

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>21</b>	<b>05-03-2013</b>
	<b>Responsabile della prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012. Presa d'atto del decreto di individuazione.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilatredici** addì **Cinque** del mese di **Marzo** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	NO
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI
PALEARI MARIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 190/2012).– PRESA D'ATTO DEL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

**PREMESSO che:**

- con Legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione di un *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  - a. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comm 8, L. 190/2012);
  - b. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - c. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
  - d. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - e. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - f. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  - g. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

**PREMESSO che:**

- il comma 7, dell'articolo 1, della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, Legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazione e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

- il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- pertanto, il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con Decreto Prot. n. 2789 del 05/03/2013 (che in copia alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

PREMESSO che, ai fini della *massima trasparenza* dell'azione amministrativa e *dell'accessibilità totale* (art. 11 D.Lgs. 150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto:

1. sia di pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente;
2. sia comunicato alla giunta comunale ed all'organo consiliare;
  - il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo;

ATTESTATO che sulla proposta del presente verbale non sono stati acquisiti i pareri *ex art. 49* TUEL, non essendo un atto deliberativo;

TUTTO ciò premesso,

### **PRENDE ATTO**

del citato decreto del Sindaco Prot. n. 2789 del 05/03/2013 di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 25-03-2013 al 09-04-2013

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del  
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 04-04-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni